



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
Direzione per la protezione internazionale dell'ambiente

PRINCIPALI CONTENUTI DEL PIANO DI ATTUAZIONE
APPROVATO DAL VERTICE DI JOHANNESBURG

Il piano di attuazione adottato nella notte del 3 settembre è composto da 10 capitoli e da 148 paragrafi.

Sono indicati di seguito di principali contenuti del Piano.

PRINCIPI

- Conferma del principio 15 della Dichiarazione di Rio ***Approccio precauzionale***
- Conferma del principio 7 della Dichiarazione di Rio ***Responsabilità comuni ma differenziate tra Paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo***

OBIETTIVI E SCADENZE

- ***Diritti umani*** – Promozione e rispetto dei *diritti umani* e delle *libertà fondamentali*, che assumono il ruolo di criterio essenziale nelle strategie per la riduzione della povertà, la protezione della salute, la conservazione e gestione delle risorse naturali.
Promozione *dell'accesso delle donne*, sulla base di un principio di uguaglianza, a tutti i processi decisionali, ed eliminazione delle forme di discriminazione e violenza contro le donne.
Impegno ad adottare misure immediate ed efficaci per eliminare lo *sfruttamento del lavoro minorile*, ed adottare strategie per l'eliminazione di tutte le forme di lavoro minorile contrarie agli standards internazionali.
Riconoscimento degli standard e dei principi stabiliti dalla Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) per la *protezione dei diritti dei lavoratori*.
- ***Lotta alla povertà*** – Conferma dell'obiettivo della "Dichiarazione del Millennio" di dimezzare entro il 2015 il numero di persone con un reddito inferiore ad 1 US \$.
- ***Protezione della salute*** – Promozione e rafforzamento dei programmi e delle misure per assicurare la *diffusione e l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria di base*.
Riduzione di due terzi, entro il 2015 rispetto ai dati del 2000, la *mortalità infantile* al disotto di 5 anni.
Ridurre di tre quarti, entro il 2015 rispetto ai dati del 2000, la *mortalità da parto*.
Ridurre del 25% entro il 2005 nei paesi maggiormente colpiti ed entro il 2010 globalmente, il numero dei *malati di AIDS* di età compresa tra i 15 e i 24 anni.
Eliminazione del piombo dalle benzine, dalle vernici e da tutte le possibili sorgenti di contaminazione, per prevenire le malattie connesse all'inquinamento da piombo.
- ***Acqua potabile*** – Dimezzare entro il 2015 il numero di persone che non hanno *accesso all'acqua potabile e purificata*.
Adottare entro il 2005 i piani per la *gestione integrata ed efficiente delle risorse idriche*;

- **Sostanze chimiche** – Impegno per l'entrata in vigore, entro il 2004, della Convenzione delle Nazioni Unite per l'eliminazione delle sostanze organiche persistenti (POPs) e in particolare per l'eliminazione dei pesticidi.
Perseguire l'obiettivo di *eliminare le produzioni e gli usi delle altre sostanze chimiche pericolose per l'ambiente e per la salute entro il 2020 (minimizzare gli impatti)*.
- **Biodiversità** – riduzione significativa della perdita di biodiversità entro il 2010.
- **Protezione degli oceani e pesca** – Promozione della applicazione dell'”*approccio ecosistemico*” per la protezione della biodiversità marina.
Adottare le strategie e le misure necessarie per la generalizzare le pratiche della *pesca sostenibile* entro il 2012.
Avviare dal 2004 una regolare attività di *monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente marino*.
- **Energia** – Aumento significativo della quota di produzione di energia elettrica da *fonti rinnovabili* e promozione delle *tecnologie a basso impatto ambientale*.
Progressiva *eliminazione dei sussidi ai combustibili fossili che hanno effetti negativi sull'ambiente*.
Monitoraggio e coordinamento delle iniziative per la promozione delle fonti rinnovabili.
Impegno volontario dei paesi dell'Unione Europea, e di altri paesi, per aumentare la quota di energia rinnovabile nella produzione mondiale di energia.
- **Cambiamenti Climatici** – Conferma degli obiettivi della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici, e in particolare della *stabilizzazione, a livelli non pericolosi per l'equilibrio del clima, della concentrazione in atmosfera di anidride carbonica e degli altri gas-serra*.
Appello ai paesi che non hanno ancora ratificato il Protocollo di Kyoto, per la ratifica in tempi brevi.

MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO

- Promuovere lo sviluppo di programmi quadro decennali per la realizzazione di iniziative finalizzate alla modificazione dei modelli di consumo e di produzione non sostenibili;
- Individuare politiche, misure e meccanismi finanziari per sostenere i modelli di consumo e produzione sostenibili;
- Promuovere e diffondere procedure di valutazione di impatto ambientale e di “ciclo di vita” dei prodotti, anche al fine di incentivare quelli più favorevoli per l'ambiente.

FINANZIAMENTI

- Istituzione di un *fondo mondiale per la solidarietà a carattere volontario*.
- Conferma degli obiettivi sull'*Aiuto pubblico allo sviluppo (ODA)* concordati a Monterrey.
- **Riduzione del debito dei paesi in via di sviluppo** attraverso la cancellazione o alleggerimento (debt relief e debt cancellation) e rafforzamento dell'iniziativa a favore dei paesi poveri fortemente indebitati (heavily indebted poor countries – HIPC).
- Utilizzo dei “*debt swaps*” per riconvertire il debito in attività a sostegno dello sviluppo sostenibile.
- Conferma dell'impegno per il *rifinanziamento della Global Environmental Facility*, e *impegno volontario integrativo* dell'Unione Europea per un ulteriore finanziamento di 80 milioni di Euro.

COMMERCIO

- Avvio della *riforma del sistema dei sussidi* al commercio internazionale, che hanno effetti negativi sull'ambiente, ovvero riduzione delle facilitazioni commerciali per i prodotti che non favoriscono lo sviluppo sostenibile.
- Coordinamento tra Organizzazione Mondiale del Commercio e Accordi Ambientali Multilaterali per *favorire la promozione nei mercati internazionali dei processi e dei prodotti "sostenibili"*.

GOVERNANCE

- Assicurare la promozione della *trasparenza* e dell'efficienza delle forme di governo e della gestione delle risorse, anche attraverso la realizzazione di infrastrutture per l'accesso alla informazione (E-government)
- Adozione delle strategie nazionali per *l'attuazione dell'Agenda 21*, entro il 2005.

PARTNERSHIPS (progetti in cooperazione tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo, con la partecipazione di imprese private, istituti finanziari, associazioni non governative, agenzie delle Nazioni Unite)

- Avvio dei progetti inseriti nella lista accettata dalle Nazioni Unite, e *monitoraggio sulla loro attuazione*.
- *I 562 progetti ammessi fanno riferimento a 12 aree di intervento:*
 - *Riduzione della povertà;*
 - *Promozione di modelli sostenibili di produzione e consumo;*
 - *Conservazione e gestione delle risorse naturali e della biodiversità;*
 - *Promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica;*
 - *Purificazione delle acque e gestione integrata del ciclo idrico;*
 - *Protezione ed estensione delle foreste;*
 - *Governance in un sistema globalizzato;*
 - *Promozione della salute;*
 - *Sviluppo sostenibile nelle piccole isole;*
 - *Sviluppo sostenibile nell'Africa;*
 - *Trasferimento ai paesi in via di sviluppo di competenze e tecnologie innovative per consolidare le capacità di gestione e governo delle risorse;*
 - *Supporto alla realizzazione di modelli di commercio compatibili con le Convenzioni e i Protocolli internazionali.*
- *Le risorse finanziarie messe a disposizione per l'avvio dei progetti ammontano a circa 1500 milioni di Euro.*
I progetti sono predisposti in modo tale da rappresentare un volano per un "ciclo" di investimenti aggiuntivi.

Corrado Clini